



COMUNICATO

STAMPA

Rapallo, 19 maggio 2025

Quando le Nazioni Unite hanno riconosciuto l'importanza del fair play nello sport

Istituendo il **19 maggio come Giornata Internazionale del Fair Play**, le Nazioni Unite riconoscono in modo inequivocabile l'importanza globale e la natura profondamente umanistica di questo atteggiamento nello sport (la più grande "comunità" organizzata al mondo) che dovrebbe essere l'essenza stessa delle relazioni civili, contribuendo alla creazione di una società più giusta e inclusiva.

Storicamente, la promozione del Fair Play è stata sostenuta da importanti istituzioni internazionali come il Comitato Internazionale del Fair Play (CIFP), il Panathlon International (PI) e il Movimento Europeo per il Fair Play (EFPM). Tuttavia, la proclamazione delle Nazioni Unite aggiunge un forte segnale globale per consolidare questo impegno e dare nuovo slancio agli instancabili sostenitori di questa mentalità. La Giornata Mondiale del Fair Play, che trova radici nel lavoro di queste organizzazioni, è ora riconosciuta ufficialmente come una giornata celebrativa a livello mondiale, invitando tutti a riflettere e agire sul significato di un comportamento leale e rispettoso nello sport e nella vita quotidiana.

Un'opportunità globale per celebrare il Fair Play

La Giornata del 19 maggio sarà celebrata in tutto il mondo con eventi e attività che coinvolgeranno atleti, dirigenti, allenatori, preparatori, arbitri, tifosi e tutti coloro che fanno parte del mondo dello sport.

Budapest, sotto l'egida del CIFP e **Olimpia**, attraverso il Movimento Europeo Fair Play in collaborazione con il Panathlon International, saranno i punti focali di questa iniziativa, con la partecipazione di decine di Paesi e centinaia di migliaia di atleti provenienti da diverse federazioni.

Questa giornata non è solo un'opportunità per celebrare il Fair Play come fenomeno unificante e educativo, ma anche per riflettere sui valori che lo sport può promuovere al di fuori del campo: rispetto, solidarietà, inclusione, uguaglianza, e la lotta contro ogni forma di violenza e discriminazione.

La genesi e gli obiettivi della Giornata

Il 7 settembre del 2020 è stata inaugurata la prima Giornata Mondiale del Fair Play avviando così una partnership mondiale tra Panathlon International (costituito nel 1951, con la mission di diffondere i valori del Fair Play anche attraverso l'azione sui territori dei suoi Club attivi in quattro continenti), il Comitato Internazionale per il Fair Play, il Movimento Europeo per il Fair Play e il Panathlon Club Wallonie-Bruxelles.

Tutti coloro che praticano sport, sia dentro che fuori dal campo, sono invitati a mettere in evidenza ogni anno iniziative, progetti e successi legati al fair play.

L'idea alla base di questa giornata riconosce che il Fair Play può essere promosso sia da grandi iniziative nazionali che da piccoli gesti semplici; invitando atleti, professionisti, dirigenti, allenatori, preparatori atletici, arbitri, genitori, tifosi e tutti coloro che gravitano attorno al mondo dello sport a partecipare alla campagna, ad agire concretamente sul campo e a dare prova di un comportamento esemplare in ogni circostanza. L'obiettivo è quello di rendere questa giornata una vera e propria celebrazione del fair play nello sport.

L'obiettivo strategico principale della giornata è quello di far comprendere che i valori dell'etica sportiva e del Fair play sono una componente fondamentale dell'educazione nello sport, nella società e nella vita stessa.

I risultati della Giornata Mondiale per l'Educazione Fisica (WFPD) contribuiscono anche al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare l'obiettivo n. 4 (Istruzione di qualità) e il n. 17 (Partnership per gli obiettivi). In linea con le raccomandazioni del Comitato Olimpico Internazionale, la giornata contribuisce agli obiettivi della Carta Internazionale dell'Educazione Fisica, dell'Attività Fisica e dello Sport dell'UNESCO e alla Carta Europea dello Sport del Consiglio d'Europa.

Perché celebrare la Giornata mondiale del fair play?

- Lo sport, quando è praticato secondo i valori del fair play, contribuisce a sviluppare comunità e individui migliori, migliora l'educazione e può promuovere la pace e l'armonia.
- Il fair play insegna valori come rispetto, integrità, solidarietà, tolleranza, inclusione, fraternità, condivisione, scambio, oltre al controllo di sé e allo sviluppo personale.
- Il fair play ha un impatto su concetti e tematiche che vanno oltre lo sport, tra cui l'integrità, le pari opportunità, l'inclusione sociale e la disabilità, l'uguaglianza di razza e di genere.



- Il fair play si oppone anche a comportamenti scorretti come il doping, la manipolazione dei risultati, il gioco d'azzardo illegale, il riciclaggio di denaro, le molestie e ogni forma di violenza fisica e morale.
- I valori olimpici e l'Olimpismo stesso si realizzano attraverso la pratica del fair play. Eppure, non esisteva una "giornata mondiale" che riconoscesse ufficialmente questi benefici per la società.

Le Nazioni Unite dedicano una giornata al tema del fair play

Grazie a questi sforzi continui, sotto l'egida del Comitato Internazionale Fair Play, sostenuto dai suoi partner Panathlon International e Movimento Europeo Fair Play, Le Nazioni Unite hanno proclamato il 19 maggio di ogni anno "Giornata Mondiale del Fair Play" a partire dal 2025. Le motivazioni dell'istituzione si basano in gran parte sull'esistenza e sulle azioni di CIFP, PI e EFPM.

Le giustificazioni e le ragioni addotte dalle Nazioni Unite sono quindi fondamentali per comprendere meglio i progressi compiuti... e soprattutto l'obbligo essenziale di fare ogni giorno un po' di più, ogni giorno e in tutto il mondo, per rendere il Fair Play il fondamento di relazioni umane durature.

Riconoscendo che lo sport, le arti e l'attività fisica hanno il potere di cambiare le percezioni, i pregiudizi e i comportamenti, nonché di ispirare le persone, abbattere le barriere razziali e politiche, combattere la discriminazione e disinnescare i conflitti, come riflesso nella dichiarazione politica adottata al Vertice per la pace Nelson Mandela nel 2018,

Riconoscendo inoltre che lo spirito del fair play è profondamente radicato nell'ideale olimpico,

Accogliendo con favore il lavoro svolto dal Comitato Internazionale per il Fair Play e prendendo atto del suo obiettivo di preservare e promuovere il rispetto dello spirito del fair play e dei valori che esso rappresenta nello sport d'élite e nello sport per tutti, nonché nella vita quotidiana, in particolare il rispetto delle regole, il rispetto dell'avversario e la lotta contro la violenza e il doping:

1. Decide di proclamare il 19 maggio Giornata mondiale del fair play;

2. Invita tutti gli Stati membri, il sistema delle Nazioni Unite e, in particolare, la Divisione per lo Sviluppo Sociale Inclusivo del Dipartimento degli Affari Economici e Sociali del Segretariato e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, le organizzazioni internazionali competenti e le organizzazioni sportive internazionali, regionali e nazionali, la società civile, comprese le organizzazioni non governative e il settore privato, e tutte le altre parti interessate a cooperare, osservare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla Giornata Mondiale del Fair Play per promuovere la pratica dello sport in uno spirito di amicizia, solidarietà, tolleranza e inclusione e senza discriminazioni;

3. Elogia i paesi che hanno ospitato e ospiteranno importanti eventi sportivi internazionali e li incoraggia a garantire che tali eventi lascino un'eredità duratura per la pace mondiale, la sportività e il fair play;

4. Sottolinea che lo sport, compreso lo sport per le persone con disabilità, ha un ruolo importante da svolgere nella promozione della pace e dello sviluppo, della coesione sociale, del rispetto dei diritti umani, dell'uguaglianza di genere e dell'emancipazione di tutte le donne e le ragazze, data la sua popolarità universale;

5. Riafferma l'indipendenza e l'autonomia dello sport, nonché la missione del Comitato Olimpico Internazionale nel guidare il movimento olimpico e del Comitato Paralimpico Internazionale nel guidare il movimento paralimpico;

6. Sottolinea che il costo di tutte le attività che potrebbero derivare dall'attuazione della presente risoluzione dovrebbe essere coperto da contributi volontari;

Chiede al Segretario generale di portare la presente risoluzione all'attenzione di tutti gli Stati membri, delle organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite e delle altre parti interessate affinché ne garantiscano l'adeguata osservanza.

Il calendario perpetuo per un mondo all'insegna del Fair Play, 364 idee a sostegno del Fair Play

Le tre istituzioni CIFP, Panathlon International e Movimento Europeo Fair Play si impegnano congiuntamente a lanciare, a partire da oggi, un'ampia campagna di sensibilizzazione nei rispettivi ambiti nel mondo dello sport per lasciare un segno duraturo e, con modestia ma con determinazione, cambiare il corso degli eventi.

Per dare all'intero movimento sportivo mondiale l'opportunità di dare un contributo originale a questa giornata, le tre istituzioni partner, su iniziativa del Panathlon Wallonie-Bruxelles, hanno creato un

"Calendario perpetuo per un mondo all'insegna del Fair Play" (<https://worldfairplayday.org/the-perpetual-calendar/>), che raccoglie 364 buone idee a sostegno del Fair Play e, di conseguenza, della società nel suo complesso.

Contatti stampa: Panathlon International - info@panathlon.net